



**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

**COMUNICATO STAMPA**

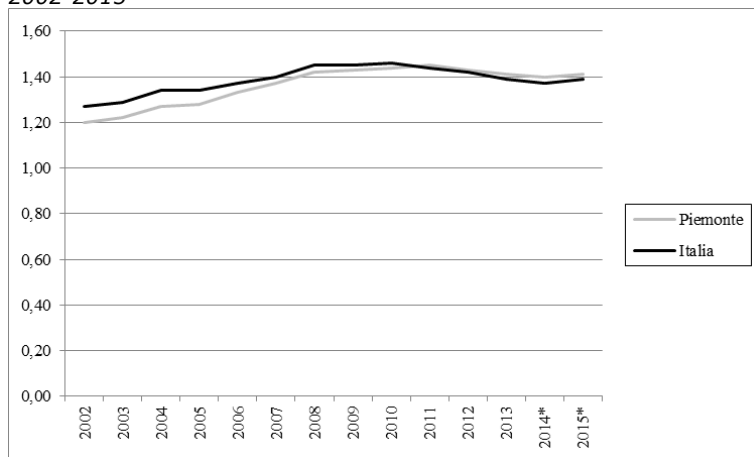
**ROMA, 26 APRILE 2016**

## **Piemonte**

**Alcuni risultati relativi alla regione Piemonte evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute**

### **ASPETTI DEMOGRAFICI**

**Tasso di fecondità totale** (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



\*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,41 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva come la lenta ripresa dei livelli di fecondità, in atto fino al 2011 (a livello nazionale fino al 2010), è stata in Piemonte meno marcata rispetto all'andamento regionale. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2011 nella regione in esame i valori diminuiscono anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Piemonte il tasso di fecondità è aumentato del 17,5% (valore nazionale +9,4%).



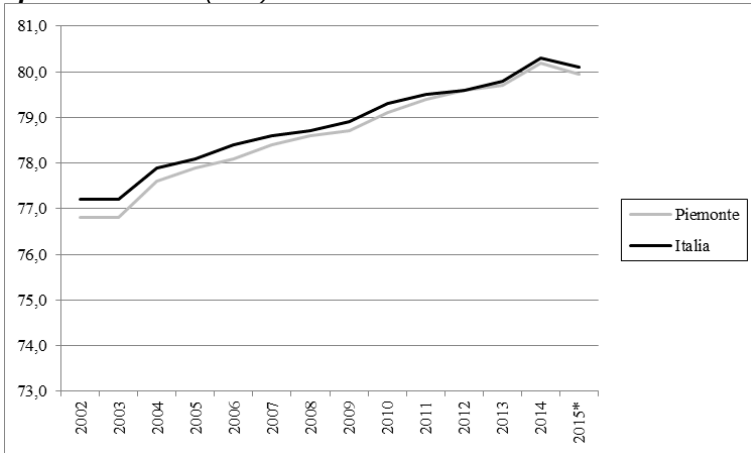
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



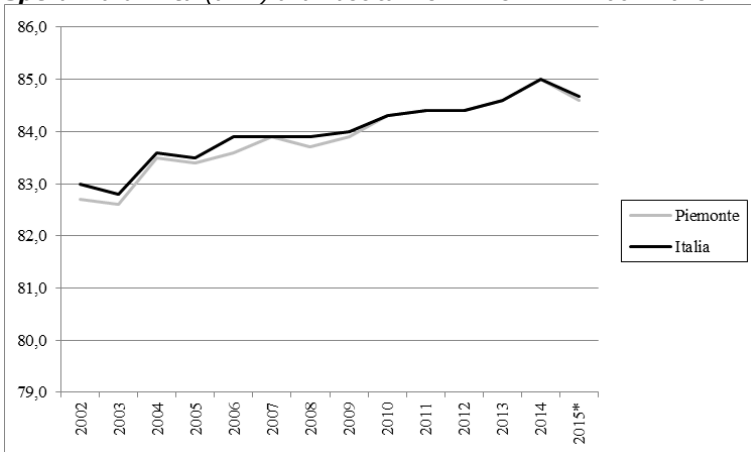
**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

**Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015**



\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

**Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015**



\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,9 anni per gli uomini ed a 84,6 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per entrambi i generi, un trend in aumento (uomini +3,1 anni e donne +1,9 anni) con valori di poco inferiori o sovrapponibili al dato nazionale. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne). A livello nazionale, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.



**osservatorio**

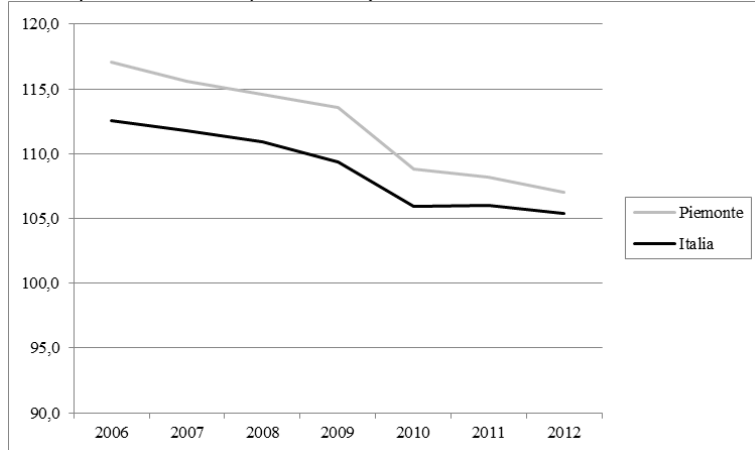
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



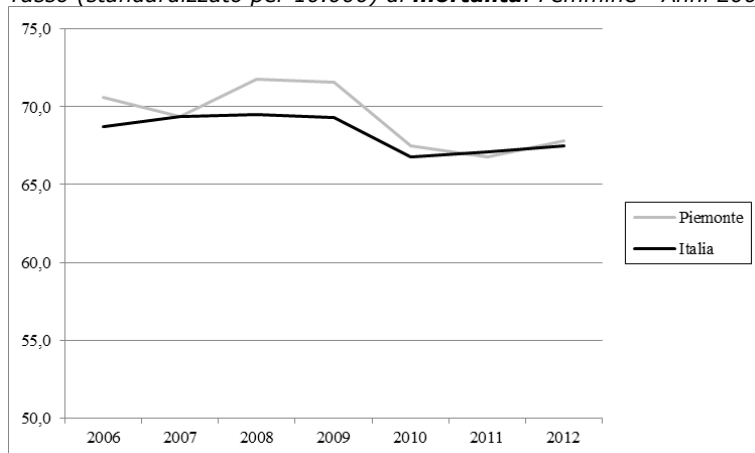
UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Maschi - Anni 2006-2012



Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 107,0 per 10.000 per gli uomini ed a 67,8 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una diminuzione dell'8,6% (-6,4% valore nazionale), mentre per le donne la diminuzione risulta più contenuta (-4,0% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali i dati riferiti al genere maschile sono tutti più elevati e presentano un andamento decrescente simile. Anche per il genere femminile i dati risultano maggiori rispetto ai valori nazionali, ad eccezione del dato 2011, ma da evidenziare è l'andamento irregolare che si osserva negli anni 2007-2010 e la lieve tendenza all'aumento registrata nell'ultimo anno considerato.



**osservatorio**

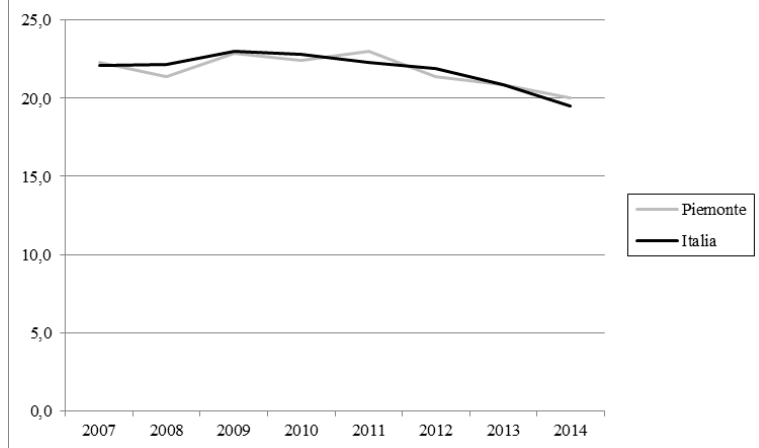
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

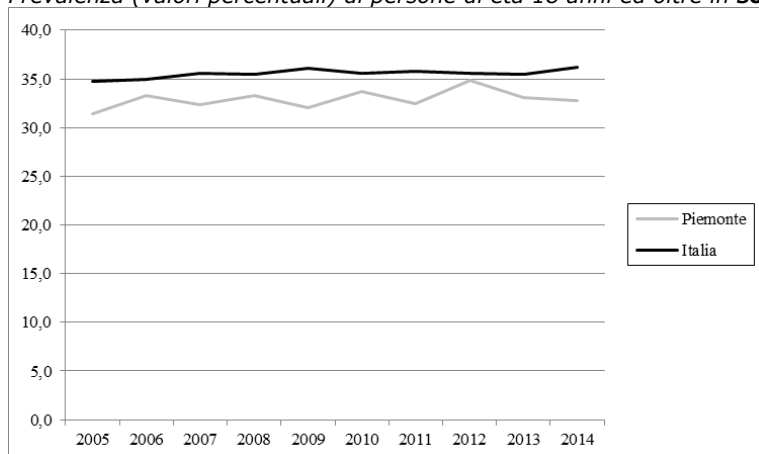
## STILI DI VITA

*Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014*



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari al 20,0% (valore nazionale 19,5%). Nel periodo 2007-2014, si osserva un trend in diminuzione iniziato in Piemonte nel 2011. A livello nazionale, invece, la tendenza decrescente è iniziata nel 2009. Negli anni precedenti, invece, l'andamento, sia a livello nazionale che nella regione in esame, è stato oscillante. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -10,3% (valore nazionale -11,8%).

*Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014*



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 32,8% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Piemonte risultano più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 31,4-34,9%. Negli ultimi 2 anni, comunque, i valori sono in diminuzione. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato (il più alto registrato nell'arco di tempo osservato) è in aumento.. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un aumento pari a 4,5% (valore nazionale +4,3%).



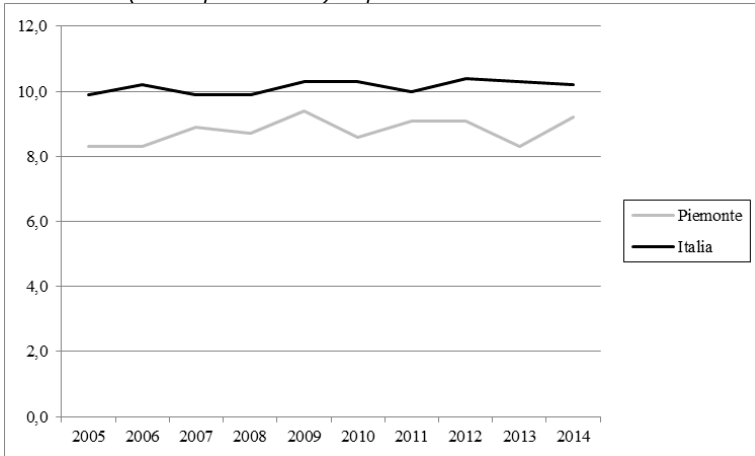
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



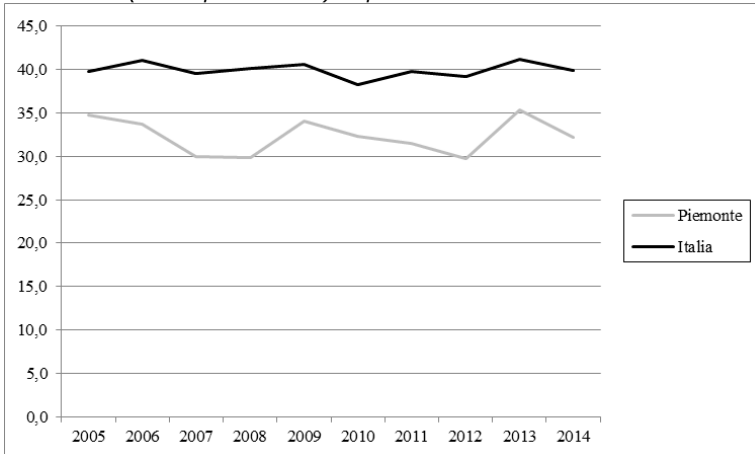
UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,2% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Piemonte risultano più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento lievemente oscillante (valori compresi tra 8,3-9,4%). Da evidenziare è il dato del 2014 che, rispetto agli anni precedenti, risulta essere il valore più alto dopo il dato registrato nel 2009. I dati nazionali, invece, presentano un andamento lineare (range 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un aumento pari a 10,8% (valore nazionale +3,0%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Piemonte la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 32,2% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano, sia a livello nazionale che nella regione in esame, un andamento oscillante molto più marcato in Piemonte (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 5 punti percentuali vs 2 punti percentuali a livello nazionale) e nell'ultimo anno considerato i valori risultano in diminuzione. Analizzando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -7,5% (valore nazionale +0,3%).



**osservatorio**

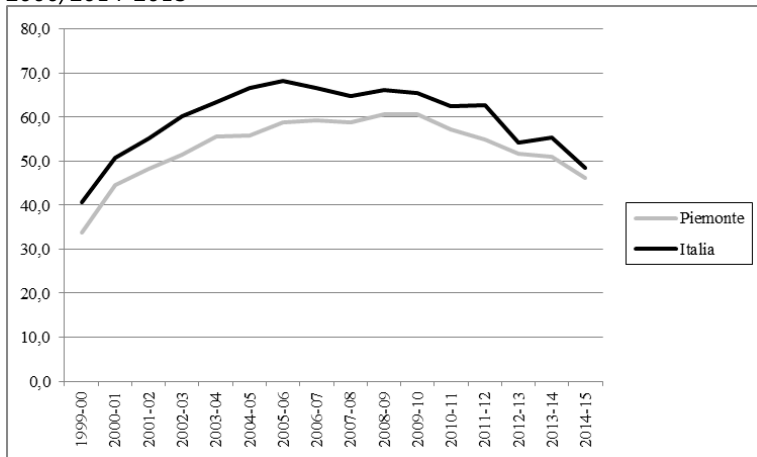
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## PREVENZIONE

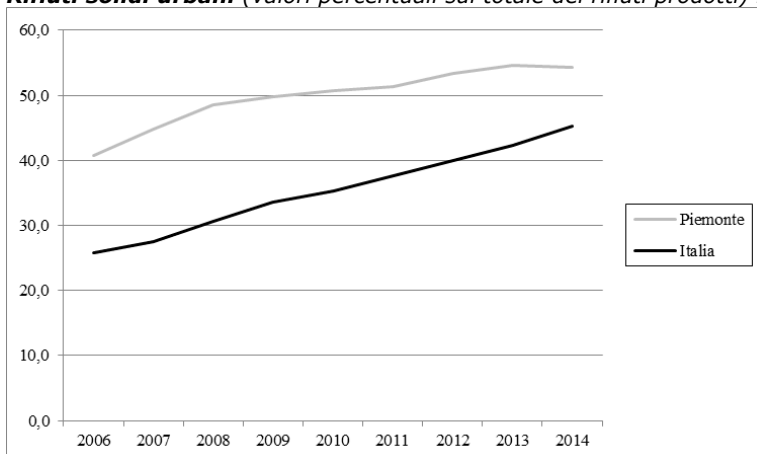
Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre – Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 46,3% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 1999-2000/2014-2015, si osserva come la crescita dei livelli di copertura, in atto fino alla stagione 2008-2009, appare arrestarsi e diminuire soprattutto negli ultimi anni. Anche a livello nazionale, pur essendo i valori leggermente più alti, l'andamento è molto simile (valore massimo nella stagione 2005-2006). Considerando l'intero periodo temporale, nonostante l'andamento in diminuzione nelle ultime stagioni, in Piemonte si registra comunque una variazione positiva pari al +37,0% (valore nazionale +19,4%).

## AMBIENTE

**Rifiuti solidi urbani** (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Piemonte la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari al 54,3% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+33,1%) caratterizzato da una stabilità negli ultimi 2 anni in esame. A livello nazionale, i dati Italia sono più bassi ed il trend in aumento (+75,2%) risulta più marcato.



**osservatorio**

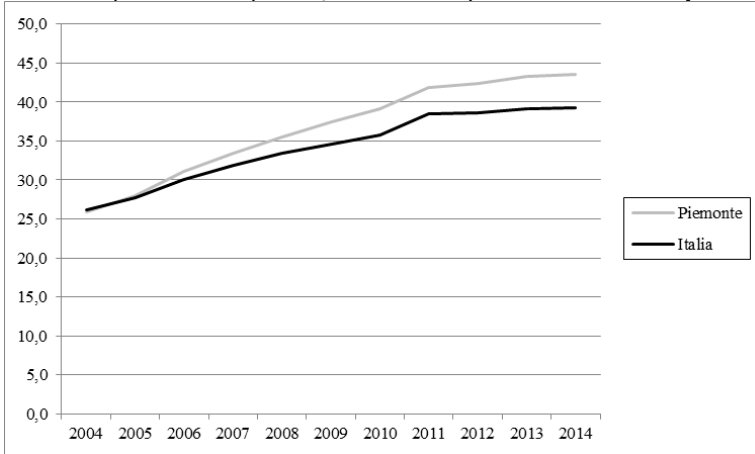
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

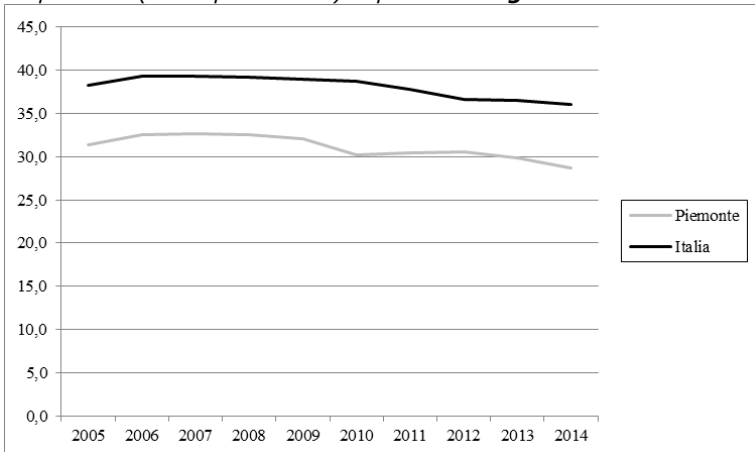
Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 43,6 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2004-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+68,0%), più marcato fino al 2011. Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%), ma i dati Italia risultano più bassi. Da evidenziare, inoltre, che le differenze dei valori Piemonte-Italia sono maggiori negli ultimi anni.

## SALUTE MATERNO INFANTILE

Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 28,7% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, ma seguono lo stesso andamento caratterizzato da periodi di stabilità del dato e tendenze alla riduzione. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -8,8% (valore nazionale -5,9%).



**osservatorio**

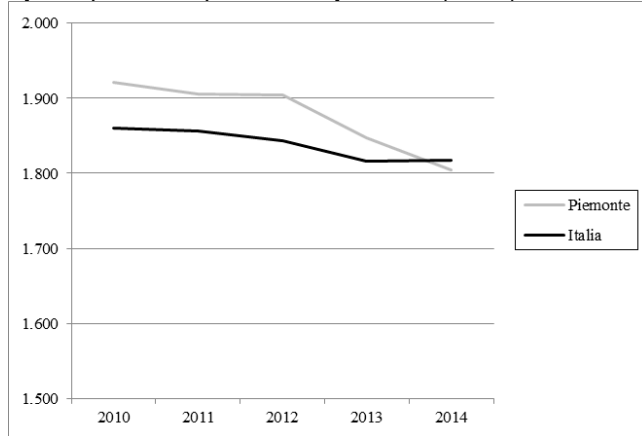
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

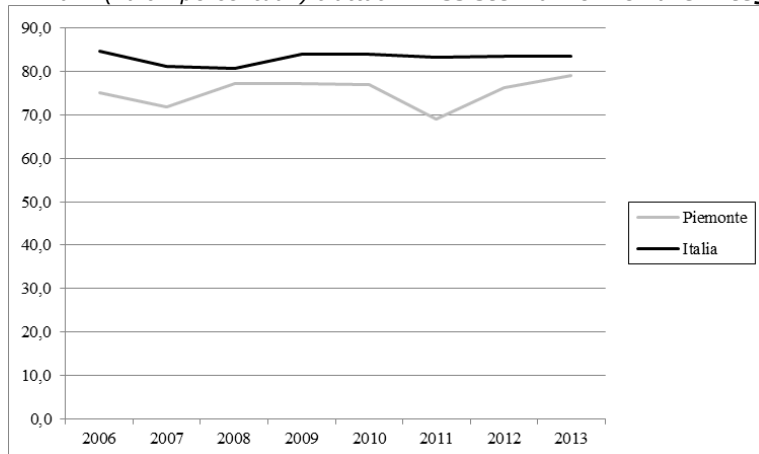
**Spesa (valori in €) sanitaria pubblica pro capite - Anni 2010-2014**



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.805€ (valore nazionale 1.817€). In Piemonte, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione (-6,1%) molto marcato a partire dal 2012. Analoga situazione si riscontra a livello nazionale, ma la diminuzione risulta meno marcata (-2,3%) e negli ultimi 2 anni considerati si registra una stabilità del dato. Inoltre, i valori del Piemonte, nell'intero periodo esaminato, risultano maggiori rispetto ai valori nazionali, ad eccezione del dato 2014.

## ASSISTENZA TERRITORIALE

**Anziani (valori percentuali) trattati in Assistenza Domiciliare Integrata - Anni 2006-2013**



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 79,2% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati del Piemonte mostrano un andamento oscillante, ma dopo il valore minimo registrato nel 2011 si osserva un trend in aumento. A livello nazionale, invece, i valori oltre ad essere sempre maggiori rispetto alla regione in esame, nel periodo considerato presentano un andamento quasi costante con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un lieve aumento pari a +5,5% (valore nazionale -1,5%).





**osservatorio**

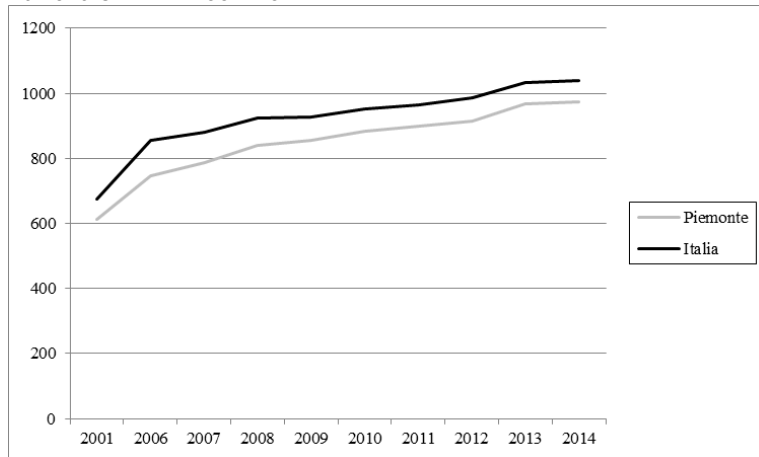
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

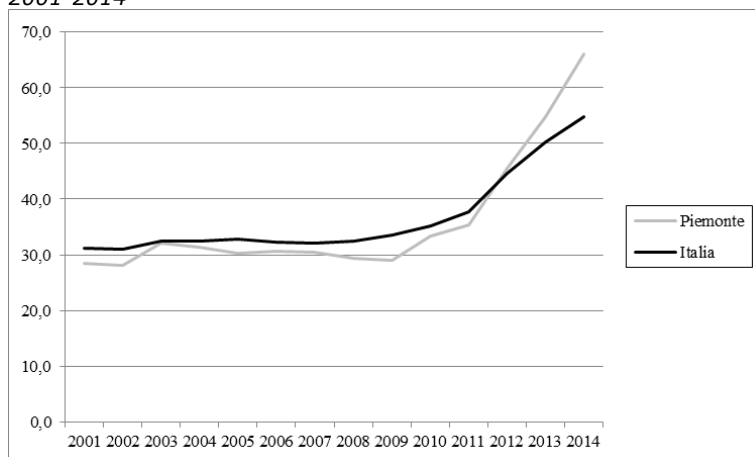
**Consumo** (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Piemonte il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 973 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+59,2%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i valori Italia risultano maggiori.

## ASSISTENZA OSPEDALIERA

**Pazienti** (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari al 66,0% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori sia del Piemonte che nazionali, dopo un periodo di quasi stabilità fino al 2009, presentano una netta tendenza all'aumento. Questo trend risulta più marcato per il Piemonte (131,6% vs 76,0% valore nazionale) anche se negli anni iniziali del periodo considerato in questa regione si registravano percentuali minori rispetto ai valori Italia.



**osservatorio**

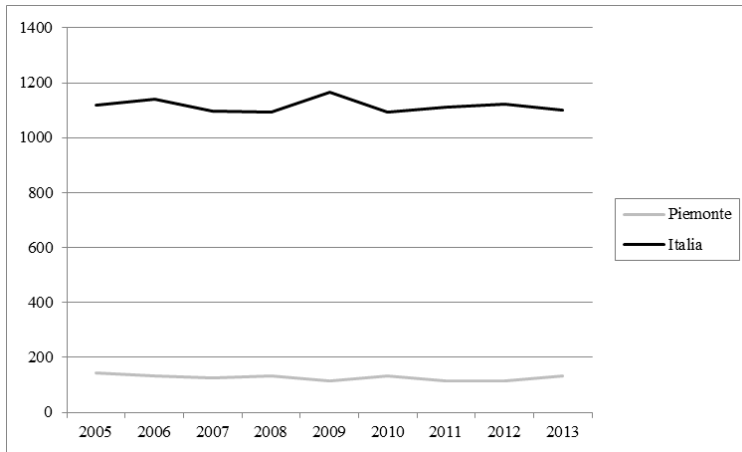
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## TRAPIANTI

**Donatori** (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Piemonte i donatori utilizzati, nel 2013, sono 132 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati sono diminuiti dell'8,3%. Anche a livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).